

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA**

AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – CALTANISSETTA - ENNA)

ACCERTAMENTO ENTRATE CAP. 2622

Ditta: Società Acque di Caltanissetta S.p.A.

Concessione per attraversamento del Torrente Roccazzelle ricadente nelle zone di Roccazzelle Femmina Morta e Manfria nel Territorio di Gela (CL)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – CALTANISSETTA - ENNA)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) s.m.i.;

VISTO il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11-5-2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua la gestione del demanio idrico fluviale fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 1 - Legge di stabilità regionale 2026-2028;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 che approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la Delibera di Giunta di Governo n. 13 del 12/01/2026 che approva la “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23 del 30/01/2025, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;

VISTO la L.R. 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 “Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi , dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale “*alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio*”;

VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 “Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;

VISTO il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: “Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “Difesa del suolo.” sono aggiunte le parole “*Demanio idrico fluviale. Programmazione, realizzazione e gestione degli*

interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari”;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità*” ed in particolare il comma 1 dell’art. 49 “*Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*” ed il comma 6, dell’articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO l’art 43. comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: “*Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Demanio idrico" è soppressa la parola "fluviale";*

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTO il D.P. Reg. n. 87 del 27/03/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2007) di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. del Bacino del Fiume Imera Meridionale (072) e ss.mm.ii;

VISTO il comma 4 dell’art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all’Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art.71, c.7, L.R. n.9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 4 gennaio 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 29/12/2021, all’**Ing. Leonardo Santoro**, dirigente di terza fascia dell’amministrazione regionale, è stato conferito, l’incarico di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;

VISTO il D.S.G. n. 167/2022 del 08.06.2022 con il quale è stato conferito, a decorre dal 16 giugno 2022, l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) Sede di Agrigento” dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all’**Ing. Calogero Zicari**;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/12/2025, da Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica, al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 “*Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali*”; capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*”; capitolo 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art.1 della L.R. n. 10/2000;

VISTO l’articolo 8, della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2010 - Funzioni dei dirigenti, che prevede in particolare che i Dirigenti: comma b) “curano l’attuazione dei progetti e le gestioni ad essi assegnati dai responsabili degli uffici dirigenziali generali; adottano i relativi atti e provvedimenti

amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate”, comma c) “[...] esercitano fra gli altri [...] i compiti delegati ai Dirigenti di massima dimensione”, comma e) “gestiscono il personale e le risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici”;

VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale tra l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico del 30/03/2023 con il quale, in vigore dell’art. 11 della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013, si determinano le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire le attività relative all’istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico e che a decorrere dalla data del su citato accordo tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale saranno istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30.03.2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra il Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali;

VISTA la Concessione Rep.n. 5676 del 18/12/2002 con la quale l’Ingegnere Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ha concesso, con decorrenza dal 18/12/2002 per la durata di anni 30 (fino al 17/12/2032), l’uso di un’area del Demanio Idrico Fluviale Regionale per l’attraversamento del Torrente Roccazzelle ricadente nelle zone di Roccazzelle Femmina Morta e Manfria nel Territorio di Gela (CL), assentita al Comune di Gela (CL), per l’importo del canone annuo per l’anno 1995 di €.123,95 e che sarà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

VISTA la nota prot. 31572 del 21/11/2025 con la quale il Comune di Gela veniva diffidato e messo in mora per il mancato pagamento canoni demaniali dal 2018 al 2025 da parte di questa Autorità;

VISTA la nota di riscontro da parte del Comune di Gela, prot. n° 0118450 del 10/12/2025 acquisita al prot. n. 34691 del 22/12/2025, dove si comunica che trattandosi di rete idrica la competenza in merito è dell’Ente Gestore, nello specifico Società Acque Caltanissetta S.p.A., a cui sono state cedute le strutture, infrastrutture reti ed impianti inerenti il servizio idrico integrato dal mese di ottobre 2006;

VISTO il D.S.G. n. 61/2023 del 24/02/2023 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali fino all’anno 2023;

VISTO il D.S.G. n. 176/2024 del 15/02/2024 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali fino all’anno 2024;

VISTO il D.S.G. n. 84/2025 del 24/01/2025 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali fino all’anno 2025;

VISTA la nota prot. n.145 del 07/01/2026 con la quale questo Servizio 5 ha richiesto alla Società Acque Caltanissetta S.p.A di procedere alla voltura della concessione demaniale n. 5676 del 18/12/2002 rilasciata dall’Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta al Comune di Gela e alla regolarizzazione dei canoni concessori scaduti dall’anno 2018 al 2025 per un ammontare complessivo di **€. 1.795,55**;

VISTA l’istanza del 08/01/2026, acquisita al prot. A.d.B. n.510 del 14/01/2026, con la quale la Società Acque Caltanissetta S.p.A, con sede Caltanissetta in Corso Vittorio Emanuele II n.61 - Codice Fiscale/P.IVA 01753240850, chiede la voltura della Concessione Rep.n. 5676 del 18/12/2002 relativa un attraversamento del Torrente Roccazzelle ricadente nelle zone di Roccazzelle Femmina Morta e Manfria nel Territorio di Gela (CL) con scadenza 17/12/2032;

CONSIDERATO che dalla suddetta concessione si evince la ragione del credito, che la stessa costituisce il titolo giuridico che supporta tale credito, che da essa si evince il soggetto debitore, l’ammontare del credito e le relative scadenze;

CONSIDERATO che l'importo del canone concessorio determinato per le annualità 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024 e 2025 da versare nel capitolo 2622 - capo 12, rivalutati annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 537/1993, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. n. 10/1999, ammonta complessivamente ad **€. 1.795,55**;

VISTA la quietanza n° 54968 di **€. 1.795,55** del 29/01/2026, corrispondente al pagamento dei canoni concessori per le annualità 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024 e 2025, per somme versate sul capitolo 2622;

RITENUTO di procedere all'accertamento del credito derivante dal pagamento da parte della Società Acque Caltanissetta S.p.A, con sede Caltanissetta in Corso Vittorio Emanuele II n.61- Codice Fiscale/P.IVA 01753240850, per l'attraversamento del Torrente Roccazzelle ricadente nelle zone di Roccazzelle Femmina Morta e Manfria nel Territorio di Gela (CL), per canone concessorio riguardante le annualità 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025 ed alla relativa imputazione contabile in funzione della scadenza del credito;

RITENUTO che detto credito è imputabile, per l'esercizio finanziario 2026 al capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*”- codice finanziario E. 3.01.03.01.003 - Rubrica 11:Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia per l'importo complessivo di **€. 1.795,55** (millesettecentonovantacinque/55);

CONSIDERATO che l'importo del canone derivante dall'istruttoria della su citata istanza di voltura concessione, è da versare nel capitolo 2622 e che tale canone è da rivalutare annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente, come disposto dall'art. 4, comma 2, D.P.R. n. 296/2005 e ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 537/1993, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. n. 10/1999;

Per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

ART.1 Si prende atto che, l'istanza del 08/01/2026 acquisita al prot. A.d.B. n. 510 del 14/01/2026, con la quale la Società Acque Caltanissetta S.p.A, con sede Caltanissetta in Corso Vittorio Emanuele II n. 61- Codice Fiscale/P.IVA 01753240850, chiede la voltura della Concessione Rep. n. 5676 del 18/12/2002 relativa un attraversamento del Torrente Roccazzelle ricadente nelle zone di Roccazzelle Femmina Morta e Manfria nel Territorio di Gela (CL) con scadenza 17/12/2032 e che l'importo dei canoni concessori 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025 ammonta complessivamente a **€. 1.795,55** (millesettecentonovantacinque/55), comprensivo dell'aggiornamento ISTAT;

ART.2 È accertato il credito derivante dall'istruttoria della voltura della concessione demaniale, Rep. n. 5676 del 18/12/2002, alla Società Acque Caltanissetta S.p.A, con sede Caltanissetta in Corso Vittorio Emanuele II n. 61- Codice Fiscale/P.IVA 01753240850, per l'attraversamento del Torrente Roccazzelle ricadente nelle zone di Roccazzelle Femmina Morta e Manfria nel territorio di Gela (CL) ed imputato, per l'esercizio finanziario 2026 al capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*” - codice finanziario E. 3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia per l'importo complessivo di **€. 1.795,55** (millesettecentonovantacinque/55);

ART. 3 Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2026, per il capitolo 2622 capo 12 codice finanziario E. 3.01.03.01.003, è riscosso e versato l'importo di **€. 1.795,55** (millesettecentonovantacinque/55) corrispondente ai canoni concessori 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025 pagati dal Concessionario, giusta quietanza n° 54968 emessa il 29/01/2026;

ART. 4 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge

Regionale 7 maggio 2015 n. 9;

ART. 5 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9.

Agrigento, lì 29 Gennaio 2026

**Il Dirigente del Servizio
Ing. Calogero Zicari**